

ITER DI APPROVAZIONE PER PIANO ESECUTIVO

(articolo 45 L.R. n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) Il proponente il Piano Esecutivo deve concordare con l'Ufficio Tecnico e l'Amministrazione Comunale l'impostazione del Piano esecutivo
- 2) Il Proponente deve presentare la documentazione prevista dall'art. 39 della legge regionale Piemonte art. 39 e cioè:
 - la relazione illustrativa che precisa le prescrizioni e le previsioni del Piano Regolatore Generale, con riferimento all' area interessata dal piano esecutivo, corredata dai seguenti allegati:
 - le analisi e le ricerche svolte;
 - la specificazione delle aree da acquisire per destinazioni pubbliche e di uso pubblico;
 - la relazione finanziaria, con la stima sommaria degli oneri derivanti dalla acquisizione ed urbanizzazione delle aree e la loro ripartizione tra il Comune ed i privati;
 - i tempi previsti per l' attuazione, con indicazione delle relative priorità ;
 - la planimetria delle previsioni del Piano Regolatore Generale relative al territorio oggetto del piano esecutivo, estese anche ai tratti adiacenti, in modo che risultino le connessioni con le altre parti del piano stesso;
 - la planimetria del Piano esecutivo, disegnata sulla mappa catastale aggiornata e dotata delle principali quote planoaltimetriche, contenenti i seguenti elementi:
 - le strade e gli altri spazi riservati alla viabilità e parcheggi, con precisazione delle caratteristiche tecniche delle sedi stradali, con le relative quote altimetriche, oltrechè delle fasce di rispetto e dei distacchi degli edifici esistenti dalle sedi stradali;
 - gli edifici e gli impianti pubblici esistenti ed in progetto;
 - le aree destinate all' edificazione o alla riqualificazione dell' edilizia esistente con l' indicazione delle densità edilizie, degli eventuali allineamenti, delle altezze massime, dei distacchi fra gli edifici, della utilizzazione e della sistemazione delle aree libere e di quelle non edificabili;
 - l' eventuale delimitazione di comparti edificatori; il progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria e dei relativi allacciamenti;
 - l' eventuale progetto piano - volumetrico degli interventi previsti, con profili e sezioni in scala adeguata e con indicazione delle tipologie edilizie; gli elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal piano particolareggiato, con indicazione di quelle soggette ad esproprio; le norme

specifiche di attuazione del piano particolareggiato;

la planimetria del piano particolareggiato ridotta alla scala delle tavole di Piano Regolatore Generale, al fine di verificarne l' inserimento e di garantire l' aggiornamento dello stesso.

- Convenzione edilizia

- Documentazione fotografica.

- 3) La proposta di piano esecutivo viene esaminata dalla Commissione edilizia Comunale entro 60 giorni dalla presentazione
- 4) Il responsabile del Servizio Tecnico effettua l'accoglimento del Piano Esecutivo entro 90 giorni dalla presentazione
- 5) Viene effettuato il deposito presso l'albo pretorio per 15 giorni con successivi 15 giorni per le osservazioni
- 6) Il consiglio Comunale approva il Piano Esecutivo
- 7) Il responsabile dell'Ufficio Tecnico stipula la convenzione edilizia con il proponente
- 8) Si rilasciano le concessioni edilizie relative al Piano Esecutivo